

AGENDA PARROCCHIALE 2021

- 23 gennaio, sabato,**
h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- 24 gennaio, III Domenica Tempo Ordinario**
h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
h. 9.15 a Praglia Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- 25 gennaio, lunedì, CONVERSIONE DI SAN PAOLO APOSTOLO**
h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- 26 gennaio, martedì, Santi Timoteo e Tito, vescovi**
h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- 27 gennaio, mercoledì, Santa Angela Merici, vergine**
h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- 28 gennaio, giovedì, San Tommaso d'Aquino, dottore della Chiesa**
h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- 29 gennaio, venerdì,**
h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- 30 gennaio, sabato,**
h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia in suffragio di De Franceschi Flavio
con Raccolta Alimenti "Caritas"
- 31 gennaio, IV Domenica Tempo Ordinario**
h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
h. 9.15 a Praglia Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**: Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi. Nelle domeniche: alle ore 11.00
Alle ore 18.30 Vespri

Parrocchia di Praglia

III domenica
T.O.



PESCATORI DI UOMINI (Mc 1,14-20)

Giovanni è stato arrestato. Il Vangelo di oggi parte da un contesto di difficoltà, di smarrimento, di paura per le vicende cruente che riguardano il Battista. Ma Gesù proprio allora ne prende il testimone.

Gesù si sta spostando in Galilea e sta cercando i suoi primi discepoli. Chiama Simone, che sarà detto Pietro, e Andrea. Inoltre Giacomo e Giovanni, semplici pescatori, gente comune, sprovveduta come molti di noi. Eppure Gesù cerca proprio loro per farli pescatori di uomini. Quegli uomini del Lago, del Mar di Galilea, abbandonano subito le reti, i pesci e anche i loro genitori e senza indugio iniziano a seguire il Maestro. Si fidano e per questo abbandonano quanto avevano di più caro.

Gesù cammina e proclama la bella notizia. Il Vangelo è un movimento, una parola che cammina con noi, una parola che libera e che ci aiuta a ricostruire non sulla sabbia, ma sulla roccia. Anche quando il terreno sembra mancarci sotto i piedi e tutto sembra vacillare come i pescatori del Mar di Galilea possiamo diventare cercatori di umanità, costruttori del mondo come lo sogna Dio.

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036

ROSARIO

Lunedì 25 gennaio, alle ore 15.30, a San Benedetto, Santo Rosario. La stagione e forse il timore di contagio hanno contribuito a ridurre il numero del gruppo che ritorna al lunedì davanti alla nostra Madonna della Discarica. San Paolo diceva: "L'amore di Cristo ci spinge". All'appuntamento settimanale con Maria ci può spingere solo lo stesso amore per la Madre di Cristo e nostra. Sono solo parole, che però trovano risonanza "ove sia chi per prova intenda amore" (Francesco Petrarca), cioè dove ci sia uno che conosce cos'è l'amore per averlo almeno una volta provato nel suo cuore. Esiste qualcuno che non sia mai stato innamorato? Se esiste scagli la prima pietra. Chi lo ha provato provi anche a dargli come direzione il cuore di Maria. E' solo l'amore che ci può muovere. Salvo impedimenti.

CARITAS

Informiamo la comunità parrocchiale che la raccolta di alimenti al supermercato Familia in programma per sabato 16 gennaio non è stata possibile per l'attuale situazione e per la stagione inclemente. Appena possibile il nostro impegno sarà riaggiornato. Chi frequenta questo pubblico emporio si sarà accorto che un carrello di raccolta è stato posto vicino all'uscita per chi volesse deporvi qualche bene di consumo per i meno abbienti. Tale carrello non è destinato alla nostra parrocchia, ma al Centro di Ascolto Vicariale, che ha sede nel patronato di Bresseo. Quindi l'unica possibilità per chi volesse aiutare i meno fortunati della nostra comunità è quella di portare le borse nelle ceste di raccolta in chiesa, nelle sante Messe prefestive e festive a Praglia e a San Biagio, come indicato nell'orario settimanale in ultima pagina. Per ricordarvi che il bisogno è attuale e urgente basti dire che il nostro piccolo magazzino Caritas è ormai quasi vuoto e che per venire incontro alle necessità dobbiamo acquistare gli alimenti con il denaro tenuto in cassa per le emergenze e per i buoni acquisti.

CATECHESI

Martedì scorso, 19 gennaio alle 20.45 i catechisti hanno intrecciato le loro voci attorno a quella di don Antonio confrontandosi sulle attività di tipo virtuale attivate durante l'Avvento ed il Santo Natale con i fanciulli e i ragazzi loro affidati. E hanno riflettuto insieme i modi e i tempi per la loro preparazione ai Sacramenti della riconciliazione, della Confermazione e dell'Eucaristia sia per il gruppo che l'anno scorso non ha potuto celebrarli, sia per il gruppo che li celebrerà quest'anno. Le date e le modalità saranno condivise con le famiglie appena l'emergenza covid lo renderà possibile.

FLAVIO

Sabato 30 gennaio a San Biagio, durante la santa Messa prefestiva faremo memoria in die septimo del caro Flavio De Franceschi.



DEBORA

(segue)Ma i segnali di Dio nella mia anima non ancora credente non erano finiti. Dopo qualche giorno un signore della parrocchia dove cantavo mi consegnò un pacco giallo datogli da un suo amico che aveva perso un figlio in un incidente. In quel pacco trovai vari racconti sulla sua storia e un calendario con un cuore rosso stampato attorno al 25 marzo, data dell'Annunciazione e mia data di nascita. "Questa è la Madonna che mi chiama!", mi son detta. Così sono partita per un viaggio a Medjugorie. Un mese prima di partire, per caso ho ritrovato un santino del mio Battesimo, e sono rimasta molto colpita dal fatto che c'erano stampate le stesse parole che io ho usato per il ritornello di *Come un prodigio!*

A quel punto il pellegrinaggio è stato come una nuova nascita, un cammino che, certo, poi dovevo proseguire io. Ma ora avevo la certezza di avere strumenti per orientarmi, una chiave di lettura della mia vita. Ho detto al Signore: "Fai tu per la musica". Avevo visto Suor Cristina in tivù una sera, che aveva detto: "Ho un dono e ve lo dono". Ha messo il carbone ardente nel mio cuore: quello era il mio stesso desiderio! E in quell'istante ho pensato subito che volevo scrivere per lei. Così, ho scritto il brano *L'Amore Vincerà*, in onore di Maria, e ho dato questa canzone al produttore Saverio Grandi. "Sarà impossibile", mi disse subito. Lui ha fatto il suo prendendo i contatti, e io ho fatto il mio, recitando il rosario. E intanto ho stipulato un "contratto" con San Giuseppe; un sacerdote lesse in chiesa durante la Messa questa mia intenzione. Ebbene, il giorno dopo ho saputo che Suor Cristina aveva preso la mia canzone, l'unica inedita, l'unica in italiano, e che sarebbe stata inserita in un suo album distribuito in tutto il mondo da *Universal Music*. Per me è stato un miracolo! San Giuseppe faceva il falegname ma si vede che s'intendeva anche di musica! E poi, altra coincidenza, ho scoperto che la sera in cui avevo visto Suor Cristina in tivù era proprio il 19 marzo, festa di San Giuseppe. Tutti questi per me sono stati dei segni, uno dopo l'altro! Io non sentivo cose strane come profumi, una voce...No, no, io avevo bisogno di prove concrete, e mi sono arrivate. Se credere è scollegato dalla vita concreta non va bene, serve qualcosa che sia dentro la vita.

Da lì i frutti della musica e della fede si sono moltiplicati: la gente ha cominciato a chiamarmi, a dire che ascoltando *Come un prodigio* si era sentita meglio, mi parlavano di mamme che non avevano abortito, ed è iniziato questo tour che non è ancora finito. Da pochi mesi è uscito il terzo album *Come in cielo, così in terra*, arrivato subito in vetta alla classifica di iTunes. Riguardo alla musica, quindi, Dio aveva sistemato tutto quanto. E nell'ambito della mia vita privata, ho detto alla Madonna: "Fai tu anche per quello". Di lì a poco ho incontrato Jury, mio marito. E ora sono mamma di Emanuele Maria, Joseph Maria e Giovanni Maria, nati a distanza di un anno l'uno dall'altro. I figli sono un dono e tra le tante missioni hanno quella di santificarti. Devi stare lì e portare pazienza: questa è la santità! I figli sono lo strumento per non farti fare la tua volontà, e in effetti non faccio proprio nulla di quello che voglio.

Il rosario non è lo scopo della vita, ma ti aiuta a trovarlo. Dio mi ha ridato la musica e la famiglia che non avevo. Vorrei anche dire che i segni li abbiamo tutti, ma pochi hanno lo sguardo per vederli. Io sono un prodigio, ma anche tu lo sei, ognuno di noi lo è" (fine).